

Suzzi Giuseppe	(Ragogna (UD), 25 aprile 1701 – Venezia, 5 gennaio 1764): Matematico e fisico, professore universitario a Padova.
Famiglia e formazione	Studiò a Udine e poi al seminario dei somaschi di Murano. Fu allievo di Giovanni Francesco Crivelli . Dal 1722 a Padova seguì corsi di diritto e corsi privati di matematica tenuti da Jacopo Riccati .
Carriera scientifica e attività professionale	Nel 1727 fu ammesso all'Accademia dell'Istituto di Bologna. Tenne corsi privati di matematica e di diritto a Venezia. Nel 1744 ottenne la cattedra di filosofia naturale all'Università di Padova, aprendosi alla fisica moderna. Furono suoi allievi Giuseppe Toaldo e Simone Stratico . Lasciò l'insegnamento nel 1762. Fu socio dell'Accademia dei Ricoverati a Padova dal 1750.
Principali ambiti di ricerca	Contribuì a diffondere a Padova l'analisi newtoniana, proseguendo l'opera di Riccati. Con Lodovico Riva , altro allievo di Riccati, raccolse le lezioni del maestro, pubblicate poi all'interno di un trattato di Riccati (Lucca, 1761). Pubblicò le <i>Disquisitiones mathematicae</i> (Venezia, 1725). Nel 1742 pubblicò il discorso di meccanica <i>Delle leggi con cui resistono i mezzi al movimento dei corpi</i> .
Fonti bibliografiche e archivistiche	S. Deotto, in Dizionario biografico dei friulani . S. Casellato, L. Sitran Rea, <i>Professori e scienziati a Padova nel Settecento</i> (Antilia, Treviso, 2002).